

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Stressatissimi e senza progetto

La sinistra non ha potuto costruire un progetto politico. Non ne ha avuto il tempo. Ha vissuto gli ultimi anni in un costante e ansimante stato di allerta: il tramonto imminente dell'era berlusconiana.

Il fatto è che siamo condizionati dai giornali che ci piace leggere, che ci ripetono ossessivamente da molti anni che tutti gli accadimenti politici sono la prova evidente che Berlusconi è finito, che mancano poche ore alla sua uscita di scena. Sono anni, quindi, che ci alziamo la mattina convinti che sia il giorno buono. Anche perché succedono scandali, incidenti politici, spaccature interne, e i giornali che ci piace leggere dicono che sono una definitiva dimostrazione che se non oggi, domani, o al massimo dopodomani, finirà quest'era tragica del Paese. I partiti

di sinistra si chiedono l'un l'altro se sono pronti alle elezioni, e si dicono che bisogna tenersi prontissimi. Tutti noi antiberlusconiani ci ripetiamo, come se dovessero interrogarci, tutti i motivi per cui è evidente che, se non oggi, domani, al massimo dopodomani, l'era Berlusconi tramonterà per sempre.

Quindi, tutti noi, giornalisti, politici, militanti e semplici elettori, ci diciamo che adesso non possiamo costruire nulla, siamo in stato di allerta, dobbiamo pensare a vincere e dopo penseremo a cosa fare; anche perché non si può riflettere e costruire in questo stato di ansia, di attesa di eventi ormai imminenti.

Il risultato è che finora non è successo niente, ma noi siamo stressatissimi e senza un progetto politico. ♦

SALVATORE MARIA RIGHI

srigli@unita.it

5 domande a Giancarlo De Cataldo

Scrittore



1. ■ Lo scudetto è un giallo

La volata tra Inter e Roma mi ricorda la trama del film "Doppio taglio", in cui un'avvocata salva dalla condanna a morte un uomo accusato di omicidio, dimostrando la sua innocenza, salvo poi scoprire alla fine che è veramente un assassino.

2. ■ Tra veleni e polemiche

Mourinho fa della provocazione un'arte, un po' come nel Palio di Siena in cui si dice di tutto agli avversari, ma queste sfide vanno concepite anche in questa dimensione. E una squadra matura deve sapere ignorare.

3. ■ Tecnica o solidità?

La Roma è più spettacolare e godibile, è un po' come Federer, col serve and volley: stando al tennis, l'Inter sarebbe uno di quei palleggiatori instancabili. La Roma ha una tradizione di gioco spumeggiante e aperto, e ha allevato una generazione di tifosi abituati al calcio bello, ma perdente.

4. ■ Totti, calci e gol

Non finisce di stupirmi, contro il Cagliari era da togliere, poi ha risolto la partita. Diciamo che non è un mercenario, e in questo calcio non è certo poca cosa. Ma i calci nel sedere agli avversari non si danno, neppure se ti chiami Francesco Totti.

5. ■ Finale di partita?

Tifo giallorosso, ma domenica prossima spengo tutto, la tv e la radio...



Molino
Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana